

Capodanno sicuro/ Pattuglie della Stradale in disco e sulle strade «Niente zona franca per chi beve in auto»



Uno dei nuovi strumenti in dotazione alla Polstrada

di **Pietro Massa**

PADOVA - «Non ci saranno zone franche, avremo sul territorio pattuglie e capi attrezzati per le analisi del sangue». Massimo Puglisi, medico della polizia, parla chiaro, facendo eco al nuovo comandante della Polstrada, Ferdinando Piccenna. Nei prossimi weekend, fino al 2 gennaio, le pattuglie della Stradale saranno in giro, a Padova e Venezia, per cercare di arginare il fenomeno delle stragi del sabato. Etilometri, drug test e laboratori mobili dell'Ulss per le analisi in diretta. E per chi

sgarra non ci sarà tolleranza.

Ma non è tutto. I poliziotti, con la campagna "Brindo con Prudenza", promossa dalla Fondazione Ania in collaborazione con il Sibl (sindacato locali da ballo), saranno anche in un paio di discoteche (lo Show Room a Padova), per spiegare ai ragazzi che non bere ha i suoi vantaggi, visto che a fine serata, lungo le principali direttrici, gli autisti sobri riceveranno biglietti omaggio per andare in disco. Agli altri, invece, sarà ritirata la patente.

E i dati parlano chiaro. Solo nel 2008 le vittime tra i 18 e i 29 anni sono state 1.090 e il 45% di queste morti (495 giovani) si sono registrate tra le 22 e le 6 del mattino. E infine, su 34.294 conducenti sanzionati per guida in stato di ebbrezza, ben 27.173 sono stati fermati tra le 22 e le 6 del mattino. (ass)

